Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 71 del 25 marzo 2000 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 marzo 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

REGIONE TOSCANA

Ordinanze del presidente della giunta regionale in qualità di commissario delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, in materia di interventi straordinari nell'ambito del Servizio nazionale di protezione civile.

SOMMARIO

REGIONE TOSCANA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 3 gennaio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 713: «Realizzazione di cassa di espansione alla confluenza dei torrenti Meldacione e Agna in località Oste». Ente attuatore: comune di Montemurlo. Importo L. 720.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/794).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE-OTTOBRE 1998
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Minsitri, Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28 settembre 1998 e il 1° ottobre 1998;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/533 del 4 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25 gennaio 1999;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/608 del 23 aprile 1999 con la quale è stato approvato il secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 26 giugno 1999;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/734 dell'8 settembre 1999 con la quale, relativamente agli interventi previsti nei piani sopra richiamati per i quali l'approvazione dei progetti comporta variante urbanistica, il termine di consegna dei lavori è stabilito in centocinquanta giorni dalla presa d'atto del secondo stralcio del piano da parte del Dipartimento della protezione civile con nota del 10 giugno 1999;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28 gennaio 1999;

Visto in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi dei punti 2.1 e 2.2 dell'ordinanza n. G/550/99;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. G/550;

Rilevato che nel piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533/98 è stato inserito il seguente intervento n. 713: «Realizzazione di cassa di espansione alla confluenza dei torrenti Meldacione e Agna in località Oste» di cui ente attuatore è il comune di Montemurlo per l'importo di L. 720.000.000;

Preso atto, come risulta dalla nota del comune di Montemurlo n. 1917 del 29 luglio 1999, che relativamente al suddetto intervento l'approvazione del progetto comporta variante urbanistica;

Preso atto altresì, come risulta dalla nota del comune di Montemurlo n. 2661 del 26 ottobre 1999, che con delibera consiliare n. 147 dell'11 ottobre 1999 il comune di Montemurlo ha approvato definitivamente la variante urbanistica;

Visto che in data 6 maggio 1999 con nota n. 1273 di prot. il comune di Montemurlo - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, approvato con delibera di giunta comunale n. 78 del 30 aprile 1999 che presenta il seguente quadro economico:

A - Per lavori	L. 450.276.800
B - per somme a disposizione:	
b.1 - per IVA	L. 119.995.284
b.2 - per spese tecniche	L. 44.442.698
b.3 - per spese oneri sicurezza	L. 11.256.920
b.4 - per occupaz. ed esproprio	L. 94.000.000
b.5 - per arrotondamento	L. 28.299
Totale somme a disposizione	L. 269.723.200
C - Totale complessivo	L. 720.000.000

Preso atto che con nota del 17 dicembre 1999 n. 3139 di prot. il comune di Montemurlo ha comunicato che la consegna dei lavori è stata effettuata nel rispetto dei termini previsti al punto 3.9 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale G/550/99, ritenendo adottata - per mero errore materiale - la presa d'atto da parte del commissario delegato ai sensi del punto 2.10 dello stesso disciplinare;

Preso atto come dall'istruttoria risulta che: *a)* il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; *b)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

Ritenuto di procedere alla presa d'atto a sanatoria del progetto relativo all'intervento in oggetto;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2853/1998;

Ordina:

1. è preso atto del progetto relativo all'intervento n. 713: «Realizzazione di cassa di espansione alla confluenza dei torrenti Meldacione e Agna in località Oste» di cui ente attuatore è il comune di Montemurlo per l'importo L. 720.000.000, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 78 del 30 aprile 1999;
2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;
3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;
4. di trasmettere al comune di Montemurlo la presente ordinanza.

Firenze, 3 gennaio 2000

Il vice commissario: Ginanneschi

00A2605

ORDINANZA 11 gennaio 2000.

Eventi alluvionali del novembre 1996 in Lunigiana. Piano degli interventi infrastrutturali e di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica. Terza rimodulazione e parziale integrazione. (Ordinanza n. B/795).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile del 4 aprile 1997 n. 2554)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile del 4 aprile 1997 n. 2554 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del novembre 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza il quale prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. B/199 del 9 maggio 1997 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 26 giugno 1997;

Vista l'ordinanza commissariale n. B/405 del 2 gennaio 1998 con la quale è stata approvata la prima rimodulazione e parziale integrazione del piano sopra citato di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto in data 30 gennaio 1998;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile del 9 aprile 1998 n. 2872 ai sensi della quale è possibile ricomprendere nel piano interventi finanziati in tutto o in parte con fondi degli enti locali;

Vista l'ordinanza commissariale n. B/495 del 25 agosto 1998 con la quale è stata approvata la seconda rimodulazione e parziale integrazione del piano sopra citato di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto in data 2 settembre 1998;

Vista la necessità di provvedere ad una nuova rimodulazione e parziale integrazione per dare compiutezza alle politiche di intervento, utilizzando disponibilità finanziarie derivanti dalla rendicontazione presentate dagli enti attuatori;

Valutato di procedere all'approvazione della terza rimodulazione e parziale integrazione del piano degli interventi ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2554/1997;

Vista la relazione illustrativa e le tabelle riassuntive di tutti gli interventi compresi nel piano allegate alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 3 comma 6 dell'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile del 4 aprile 1997 n. 2554;

Ordina:

1. è approvata la terza rimodulazione e parziale integrazione del piano previsto dall'art. 3 dell'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile del 4 aprile 1997 n. 2554, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. il presente provvedimento comprensivo dell'allegato parte integrante e sostanziale, è trasmesso al Dipartimento della protezione civile per la relativa presa d'atto.

Firenze, 11 gennaio 2000

Il presidente: CHITI

00A2606

ORDINANZA 11 gennaio 2000.

Eventi alluvionali 28 settembre - 1° ottobre 1998. Ordinanza Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture per la sistemazione dei corsi d'acqua e idrogeologica. Terzo stralcio. (Ordinanza n. G/796).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile del 1° ottobre 1998 n. 2853)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 con la quale all'art. 1 il presidente della giunta regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per gli interventi urgenti connessi agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle province di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1° ottobre;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/533 del 4 dicembre 1998 con cui il commissario ha approvato il piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture per la sistemazione dei corsi d'acqua, di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25 gennaio 1999;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2880 del 13 novembre 1998 la regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale per ulteriori 24 miliardi;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/608 del 23 aprile 1999 con cui il commissario ha approvato il secondo stralcio del piano degli interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 10 giugno 1999, utilizzando in parte le risorse di cui alla predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2880/1998;

Valutato pertanto di procedere all'approvazione del terzo stralcio del piano, utilizzando le economie risultanti dagli appalti dal primo e secondo stralcio, nonché le ulteriori risorse disponibili di cui alla stessa ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2880/98, come meglio specificato nell'allegata relazione descrittiva del piano;

Considerato che il piano prevede in conformità all'art. 1 comma 2 dell'ordinanza n. 2853/98 gli interventi urgenti e straordinari per il ripristino delle infrastrutture diretti a soddisfare le priorità segnalate dai sindaci dei comuni colpiti dagli eventi alluvionali oggetti della stessa ordinanza, finanziate con i fondi di cui all'art. 3;

Considerato altresì che il piano comprende in conformità all'art. 1 comma 2 dell'ordinanza n. 2853/98 ulteriori interventi urgenti finanziati dalle amministrazioni statali, dalla regione e dagli enti locali;

Acquisita l'intesa dell'autorità di bacino di cui alla nota n. 2961 di prot. del 1° dicembre 1998;

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225;

Ordina:

1. è approvato il terzo stralcio del piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture, per la sistemazione dei corsi d'acqua e idrogeologica previsto all'art. 1 comma 2 dell'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 allegato alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

2. gli interventi compresi nel piano per i motivi di cui in narrativa sono dichiarati urgenti ed indifferibili;

3. il presente atto, con il relativo allegato è trasmesso al Dipartimento della protezione civile per la presa d'atto di cui all'art. 1 comma 4 dell'ordinanza n. 2853/1998.

Firenze, 11 gennaio 2000

Il presidente: CHITI

00A2607

ORDINANZA 11 gennaio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 324: «Sistemazione idraulico forestale in sinistra idrografica del torrente Lucese». Ente attuatore: Comunità Montana Alta Versilia. Importo L. 574.724.400. Perizia di variante e di variata distribuzione di spesa. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/797).

IL VICE COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE-OTTOBRE 1998

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28 settembre 1998 e 1° ottobre 1998;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/533 del 4 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25 gennaio 1999;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28 gennaio 1999;

Visto in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.1 e 2.2 dell'ordinanza n. G/550/99;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. G/550;

Rilevato che nel piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533 del 4 dicembre 1999 è stato inserito il seguente intervento n. 324: «Sistemazione idraulico forestale in sinistra idrografica del torrente Lucese» di cui ente attuatore è la Comunità montana Alta Versilia per l'importo L. 600.000.000 e del quale si è preso atto con ordinanza n. G/584 del 30 marzo 1999;

Visto che in data 28 dicembre 1999 con nota n. 3183 di prot. la Comunità montana Alta Versilia - ente attuatore - ha trasmesso la perizia di variante e di variata distribuzione di spesa relativa al suddetto intervento, approvato con delibera di giunta esecutiva n. 168 del 13 dicembre 1999;

Preso atto che l'intervento n. 324 a seguito della perizia in oggetto presenta il seguente quadro economico:

A - per lavori al netto ribasso	L. 407.172.877
A1 - per opere sicurezza	L. 12.000.000
Totale lavori . . .	L. 419.172.877
B. - per somme a disposizione:	
b.1 - per IVA	L. 83.834.575
b.2 - per prog. dd.ll. e cont.	L. 42.400.000
b.3 - per studi geologici	L. 11.600.000
b.4 - per spese di coordinamento	L. 6.000.000
b.5 - per oneri sicurezza	L. 8.200.000
b.6 - per indagini geologiche	L. 2.534.400
b.7 - per imprevisti	L. 982.547
Totale somme a disposizione . . .	L. 155.551.522
C. - Totale complessivo in c.t.	L. 574.724.400

Preso atto come dall'istruttoria risulta che: *a)* il quadro economico del suddetto intervento non rispetta il vincolo finanziario di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; *c)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

Ritenuto di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1999 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2853/98;

Ordina:

1. è preso atto della perizia di variante e di variata distribuzione di spesa relativa all'intervento n. 324: «Sistemazione idraulico forestale in sinistra idrografica del torrente Lucese» di cui ente attuatore è la Comunità montana Alta Versilia per l'importo L. 574.724.400, approvata con deliberazione di G.E. n. 168 del 13 dicembre 1999;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere alla Comunità montana Alta Versilia la presente ordinanza.

Firenze, 11 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2608

ORDINANZA 11 gennaio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Interventi migliorativi e di adeguamento dei depuratori di Terrarossa, Neghelli, Fonteblanda e Albinia. Modifica e integrazione ordinanza n. F/574/99. (Ordinanza n. F/798).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Preso atto che con ordinanza commissariale n. F/703 del 2 agosto 1999, previo parere favorevole del Ministro dell'ambiente di cui alla nota del 2 luglio 1999 prot. n. 12155/ars, è stato approvato il piano strutturale per la laguna di Orbetello;

Vista l'ordinanza n. F/528 del 24 novembre 1999 con cui il vice commissario ha approvato la convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto di depurazione di Terrarossa e del relativo sistema fognario di raccolta e trasporto liquami al Consorzio intercomunale per l'organizzazione delle risorse idriche e la gestione dell'acquedotto del Fiora, sottoscritta il 15 ottobre 1998;

Visti in particolare gli artt. 4 e 5 che prevedono la realizzazione da parte del soggetto gestore degli interventi migliorativi e di adeguamento con oneri a carico del committente, salvo quelli destinati a conseguire economie di gestione;

Richiamata l'ordinanza n. F/574 del 9 marzo 1999 con cui è stata approvata la proposta del Consorzio acquedotto del Fiora avente ad oggetto gli interventi di adeguamento e miglioramento degli impianti di depurazione di Terrarossa, Neghelli, Fonteblanda e Albinia, per l'importo complessivo di L. 1.789.375.000 di cui L. 1.359.000.000 per lavori e L. 430.375.000 per spese generali, IVA ed imprevisti;

Preso atto della nota del Consorzio acquedotto del Fiora prot. 12962 del 7 ottobre 1999, agli atti dell'ufficio, con cui vengono comunicati gli interventi già previsti ai sensi della ordinanza citata che risultano ultimati, il cui importo complessivo ammonta a L. 247.909.582, ed è evidenziata la necessità di apportare alcune modifiche a seguito del verificarsi di alcune condizioni di realizzazione;

Visto che con successiva nota prot. 14796 del 24 novembre 1999, agli atti dell'ufficio, il Consorzio acquedotto del Fiora, alla luce delle risultanze dei lavori già svolti e delle variate necessità depurative, ha trasmesso l'elenco dei lavori da realizzare o completare indicando le variazioni di spesa necessarie per un corretto intervento migliorativo specificando che sono state aggiunte alcune forniture di prodotti chimici che si renderanno necessarie per l'esercizio dei vari impianti durante la prossima stagione estiva;

Preso atto della relazione illustrativa «Lavori di variante e integrazione» predisposta dall'ing. Giovannini e dal geom. Antonio Lenzini, che si allega sotto la lettera "A" in cui viene valutata positivamente la suddetta proposta integrativa e modificativa per una spesa di L. 1.723.993.250 comprensiva di spese generali, IVA ed imprevisti;

Considerato che nella precedente ordinanza n. F/574/99 era stata stimata una spesa di L. 1.359.000.000, con l'approvazione del progetto «Lavori di variante e integrazione» si determina una variazione in aumento dell'importo complessivo lordo di L. 260.619.350;

Visto che gli interventi in oggetto, come già indicato nell'ordinanza n. F/574/99, rientrano nella fattispecie di cui all'art. 4 lettera *a)* della convenzione approvata con la citata ordinanza n. F/528, e che pertanto gli oneri finanziari, calcolati nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 5 della convenzione, sono a carico del commissario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 della medesima e vanno quindi imputati ai fondi di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999;

Ritenuto di assicurare un continuo ed efficace monitoraggio dello stato di attuazione del predetto piano, tramite un sistema di comunicazione che coinvolge l'ufficio a supporto del commissario e l'incaricato della sorveglianza degli interventi, secondo specifico disciplinare allegato alla presente ordinanza;

Ritenuto pertanto di prendere atto degli interventi effettuati in base alla citata ordinanza n. F/574/99 e di approvare il nuovo piano di interventi di miglioramento e adeguamento, come riportati nella allegata relazione;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente, previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e 2975/99;

Ordina:

1. di dare atto della esecuzione degli interventi previsti dalla ordinanza n. F/574/99 come risulta dalla tabella 5 della relazione «Lavori di variante e integrazione» allegata sotto la lettera "A";

2. di approvare la proposta formulata dal Consorzio acquedotto del Fiora avente ad oggetto l'integrazione del piano di interventi di miglioramento e adeguamento degli impianti di depurazione di Terrarossa, Neghelli, Fonteblanda e Albinia e del sistema fognario, già approvati con la precedente ordinanza n. F/574/99, come specificati nella tabella 4 di cui alla relazione allegata sub "A";

3. di affidare la realizzazione di detti interventi al Consorzio acquedotto del Fiora, nel rispetto delle modalità, dei costi e dei tempi specificati nella relazione «Lavori di variante e integrazione» allegata al presente atto sotto la lettera "A" nonché nel disciplinare allegato sotto la lettera "B" quali parti integranti e sostanziali;

4. di prendere atto che i costi di tali interventi comportano una variazione in aumento della somma precedentemente impegnata di L. 260.619.350 (Euro 134.598,66), comprensiva delle spese generali sulla progettazione o sulle forniture, di IVA e delle somme a disposizione per imprevisti sui lavori, come indicate al punto 10 della relazione di cui all'allegato "A", determinando un nuovo importo complessivo di L. 2.049.994.350 (Euro 1.058.733,73) a carico del commissario ai sensi dell'art. 8 della convenzione approvata con ordinanza n. F/528/99;

5. di imputare i predetti oneri finanziari ai fondi di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/99;

6. di individuare con un successivo provvedimento un apposito incaricato della sorveglianza sugli interventi di cui all'allegato "A";

7. di comunicare la presente ordinanza al Consorzio acquedotto del Fiora, al comune di Orbetello, al comune di Monte Argentario, alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 11 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2609

ORDINANZA 11 gennaio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Raccolta e stoccaggio provvisorio delle biomasse algali nella laguna di Orbetello. (Ordinanza n. F/799).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota prot. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere a completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Considerato che con ordinanza n. F/543 del 18 gennaio 1999 è stato affidato all'ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla «Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello»;

Richiamato il piano strutturale per il recupero della laguna di Orbetello, già approvato con ordinanza n. F/703 del 2 agosto 1999;

Viste le ordinanze n. F/513/98 e n. F/683/99 con cui è stato affidato al dott. Lenzi un incarico di consulenza per il continuo monitoraggio finalizzato alla valutazione degli sviluppi macroalgali e di potenziali fenomeni putrefattivi onde valutare e predisporre tempestivi interventi di manutenzione della laguna;

Preso atto che nel quadro dell'attività di monitoraggio degli sviluppi algali effettuata dal dott. Lenzi, emerge l'esigenza di avviare l'attività di rimozione delle biomasse algali in particolare del banco di Ansedonia nella laguna di Levante;

Considerato che le attività di intervento ipotizzate dalla richiamata relazione produrranno presumibilmente 450 ton. di alghe da avviare allo stoccaggio provvisorio, e che tale quantità costituisce l'obiettivo minimo di raccolta che si intende realizzare;

Preso atto che con ordinanza commissariale n. F/692 del 13 luglio 1999 è stata approvata la perizia per la realizzazione di una stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, redatta dall'ing. Francesco Martino;

Vista la deliberazione della giunta provinciale di Grosseto n. 361 del 22 settembre 1999 con la quale si approva il progetto e si autorizza la realizzazione degli interventi;

Valutato che con ordinanza F/748 del 4 ottobre 1999 sono stati affidati i lavori edili previsti dal citato progetto e successivamente con ordinanza n. F/769 del 17 novembre 1999 la fornitura e montaggio delle serre di copertura dell'impianto, attualmente in corso di esecuzione;

Visto che, in considerazione della necessità di provvedere con urgenza alla raccolta delle alghe, è possibile utilizzare per queste ultime le vasche site in località Patanella, opportunamente attrezzate ed impermeabilizzate dal commissario in base a quanto previsto dall'ordinanza n. F/557 del 5 febbraio 1999, e autorizzate allo stoccaggio provvisorio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 22/1997, con ordinanza del sindaco del comune di Orbetello n. 8 del 22 gennaio 1999 prot. 1878 e successive reiterazioni;

Vista la perizia elaborata dall'ing. Francesco Martino avente ad oggetto la «Raccolta e stoccaggio provvisorio delle biomasse algali nella laguna di Orbetello: interventi relativi alla laguna di Levante», allegata sotto la lettera "A";

Considerato che per la particolarità della prestazione di servizi di cui alla perizia citata, può essere attivata una procedura di trattativa privata tra imprese idonee e di fiducia nonché dotate di idonea capacità tecnica;

Considerato che il Vice commissario, con ordinanze n. F/546 del 19 gennaio 1999 e n. F/577 del 16 marzo 1999, ha acquistato mezzi idonei al trasporto delle alghe;

Dato atto che, per quanto attiene al trasporto, il vice commissario può quindi provvedere direttamente con i mezzi di sua proprietà e in particolare con l'autocarro con attrezzatura scarrabile, attribuendo alla medesima impresa affidataria del servizio di raccolta, anche il servizio di guida e gestione del mezzo;

Richiamata la nota della amministrazione provinciale di Grosseto del 22 ottobre 1999 agli atti dell'ufficio in cui si specifica che qualora il trasporto dei rifiuti venga effettuato dallo stesso produttore non sussiste per il medesimo l'obbligo della iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

Considerata la necessità e l'urgenza di attivare immediatamente i lavori per la raccolta e stoccaggio provvisorio delle biomasse algali nella laguna di Orbetello, ricorrendo a prestazioni di servizio di una ditta dotata della necessaria professionalità nonché di personale idoneo per la conduzione dell'autocarro di proprietà del commissario;

Considerato che la società Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. risulta essere dotata della professionalità e competenza tecnica sopra richiamate;

Preso atto che ai sensi della perizia in precedenza citata non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/96 poiché il numero di uomini-giorno risulta inferiore a 100 u/g, ma, trattandosi di attività comportanti particolari rischi, è necessario procedere alla notifica preliminare di cui all'art. 11 del predetto decreto legislativo;

Ritenuto di attribuire tale adempimento all'ing. Francesco Martino, nell'ambito dell'incarico conferito con l'ordinanza n. F/543/99, il quale dovrà altresì curare, in mancanza del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96, che nel cantiere non vengano impiegati contemporaneamente più di 20 lavoratori ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera *a)* del predetto decreto;

Ritenuto di incaricare l'ing. Francesco Martino della direzione lavori ai sensi dell'incarico conferito con l'ordinanza n. F/543/99 e degli adempimenti amministrativi relativi alla tenuta del formulario di identificazione previsti dal decreto legislativo n. 22/1999 e successive modificazioni;

Visto l'importo complessivo del servizio di L. 85.000.000 (Euro 43.898,84) di cui L. 46.245.734 (Euro 23.883,93) per i lavori a base d'asta e L. 38.754.266 (Euro 20.014,91) per somme a disposizione;

Vista la nota redatta in data 15 dicembre 1999, agli atti dell'ufficio, dalla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. con cui la società dichiara di essere disponibile ad assumere i lavori alle condizioni stabilite;

Ritenuto pertanto di affidare la prestazione di servizi per la raccolta e lo stoccaggio provvisorio delle biomasse algali nella laguna di Orbetello alla Orbetello Pesca Lagunare s.r.l. con sede in via Leopardi, 9 - Orbetello (Grosseto);

Visto lo schema di contratto tra il commissario e la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., allegato alla presente ordinanza sotto la lettera «B»;

Visto il parere favorevole in linea tecnica espresso in data 16 dicembre 1999, agli atti dell'ufficio, dall'ufficio del genio civile di Grosseto;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/1998 e n. 2975/1999;

Ordina:

1. di approvare la perizia redatta dall'ing. Martino avente ad oggetto la prestazione di servizi per la «Raccolta e stoccaggio provvisorio delle biomasse algali nella laguna di Orbetello», allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

2. di affidare a trattativa privata alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., con sede in Orbetello via Leopardi 9, la prestazione dei servizi relativi alla raccolta delle masse algali, guida degli automezzi commissariali per il relativo trasporto e stoccaggio provvisorio in località Patanella, secondo le modalità e le condizioni di cui allo schema di contratto per l'importo di L. 46.245.734 (Euro 23.883,93) oltre IVA al 20%;

3. di approvare lo schema di contratto tra il commissario e la Società allegata sotto la lettera "B" alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

4. affidare la direzione dei lavori all'ing. Francesco Martino, di incaricarlo a provvedere alla notifica di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 494/96 nonché alla verifica che nel corso delle attività di cui al contratto allegato non sia superato il numero di 20 lavoratori impiegati contemporaneamente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera *b)* ed, in particolare, di affidargli tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente;

5. di imputare ai fondi di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999 gli oneri complessivi del servizio pari a L. 85.000.000 (Euro 43.898,84) di cui L. 46.245.734 (Euro 23.883,93) per i lavori a base d'asta e L. 38.754.266) (Euro 20.014,91) per somme a disposizione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico di cui alla perizia;

6. di trasmettere la presente ordinanza alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., all'ing. Martino, alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 11 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2610

ORDINANZA 11 gennaio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Lavori di somma urgenza sull'argine, lato laguna, del canale di contenimento delle acque di scarico del depuratore di Neghelli. Approvazione certificato di regolare esecuzione. (Ordinanza n. F/800).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della sopra citata ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Viste le ordinanze commissariali n. F/545/99 e n. F/766/99 con le quali è stato affidato al geom. Alberto Salvestroni l'incarico professionale relativo alla attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello;

Considerato che il geom. Salvestroni ha eseguito il 31 marzo 1999 apposito sopralluogo nell'argine lato laguna del canale di contenimento e scarico delle acque del depuratore di Neghelli;

Verificate durante tale sopralluogo alcune rotture ed ammaloramenti arginali tali da consentire alle acque provenienti dal depuratore di defluire nella laguna, come indicato nel verbale di somma urgenza redatto dal geom. Salvestroni ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 regio decreto 25 maggio 1895 n. 350;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. F/591/99 con cui si approvava tale verbale, da cui risultano il tipo di lavori necessari per la chiusura delle rotture e il ripristino provvisorio degli ammaloramenti arginali, il materiale da impiegare, il numero di operai utilizzabili e il numero dei giorni lavorativi, per complessive L. 34.111.200 compresa IVA;

Considerato che, con la stessa ordinanza, i lavori di cui all'oggetto sono stati affidati, mediante trattativa privata, alla ditta Cava Albegna Marsiliana S.r.l. di Manciano (Grosseto) all'uopo interpellata dal geom. Salvestroni;

Preso atto dell'avvenuta consegna dei lavori il 1° aprile 1999 e del conseguente inizio degli stessi da parte della ditta Cava Albegna Marsiliana S.r.l. di Manciano (Grosseto);

Visto il contratto tra il commissario delegato per il risanamento della laguna di Orbetello e la ditta Cava Albegna Marsiliana sottoscritto dalle parti in data 7 maggio 1999;

Visto il certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 19 aprile 1999, agli atti dell'ufficio, dall'arch. Franco Farinelli dell'ufficio del genio civile di Grosseto in qualità di direttore dei lavori;

Visto il certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto in data 25 novembre 1999 dall'ufficio del genio civile di Grosseto da cui risulta che i lavori sono stati eseguiti secondo perizia e che il loro ammontare, al netto di IVA, è inferiore alle somme autorizzate per L. 41.500;

Considerato che dal certificato di regolare esecuzione risulta che l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

Visto che non risultano opposizioni ai sensi dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato *f)* e che non risultano notificate cessioni di credito derivanti dalla esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore di terzi da parte dell'impresa aggiudicataria;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione del corrispettivo dovuto alla ditta Cava Albegna Marsiliana per l'importo complessivo di L. 34.061.400 (Euro 17.591,25) compresa IVA;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal commissario delegato previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e n. 2975/99;

Ordina:

1. di approvare il certificato di regolare esecuzione redatto dall'ufficio del genio civile di Grosseto, in data 25 novembre 1999, relativo ai «Lavori di somma urgenza sull'argine, lato laguna, del canale di contenimento delle acque di scarico del depuratore di Neghelli»;

2. di autorizzare la prefettura di Grosseto a liquidare l'importo complessivo pari a L. 34.061.400 indicato nel nuovo quadro economico del certificato di regolare esecuzione;

3. di prendere atto che il certificato di regolare esecuzione è acquisito agli atti dell'ufficio del commissario con sede in Grosseto;

4. di prendere atto che la somma di L. 41.500 (Euro 21,43) costituisce economia sul finanziamento dell'intervento;

Firenze, 11 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2611

ORDINANZA 11 gennaio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Impianto di depurazione di Terrarossa e relative stazioni di sollevamento liquami: gestione stazioni di sollevamento P6-bis e P11-bis. (Ordinanza n. F/801).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione Civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Considerato che in base alla legge regionale n. 81/1995 con la quale sono stati delimitati gli ambiti territoriali ottimali per la gestione del servizio idrico integrato, è stata costituita l'autorità di ambito territoriale ottimale n. 6 «Ombrone» la quale, una volta terminati gli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 26/1997, dovrà provvedere all'affidamento del servizio idrico integrato ad un unico soggetto gestore;

Considerato inoltre che in base all'art. 2 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2556 del 16 aprile 1997, richiamata nella già citata ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998, il commissario doveva provvedere, «previa intesa con i comuni interessati e con oneri a carico dei medesimi, a garantire la gestione provvisoria del sistema impiantistico e fognario nelle more dell'individuazione, nell'ambito ottimale Ombrone del soggetto gestore ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36, recepita con legge regionale del 21 luglio 1995 n. 81»

Vista l'ordinanza n. F/528 del 24 novembre 1999 con cui il vice commissario ha approvato la convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto di depurazione di Terrarossa e del relativo sistema fognario di raccolta e trasporto liquami ed in particolare le stazioni di sollevamento al Consorzio intercomunale per l'organizzazione delle risorse idriche e la gestione dell'acquedotto del Fiora, sottoscritta il 15 ottobre 1998;

Considerato che la citata convenzione non ha previsto l'affidamento al consorzio intercomunale per l'organizzazione delle risorse idriche e la gestione dell'acquedotto del Fiora delle stazioni di sollevamento P6-bis e P11-bis;

Considerato che la stazione di sollevamento P11-bis è stata attivata con necessità urgenza al fine di consentire il completamento delle operazioni di collaudo e per favorire gli allacci al sistema della depurazione;

Considerato che la commissione di collaudo dei lavori per la realizzazione del sistema di smaltimento dei liquami provenienti dal comprensorio di Cala Galera ha dichiarato, come emerge dal verbale di consegna provvisoria, che la stazione di sollevamento P11-bis è stata eseguita conformemente agli elaborati della contabilità finale dei lavori, a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto della normativa vigente;

Considerato come dichiarato nel verbale di consegna provvisoria del 23 agosto 1999, che la medesima stazione può entrare in servizio prima del certificato di collaudo;

Visto il verbale di consegna provvisoria redatto in data 23 agosto 1999 dalla commissione di collaudo composta dall'ing. Antonio Ludovico, l'ing. Cesare Billi e l'ing. Gianfranco Savelli con cui l'ing. Luca Carretti, in qualità di ingegnere capo nominato dall'ufficio del commissario delegato, dichiara di ricevere in consegna provvisoria la stazione di sollevamento P11-bis sita in località Cala Galera nel comune di Monte Argentario;

Richiamata la convenzione sottoscritta dal commissario delegato per l'emergenza ambientale della laguna di Orbetello ed il Consorzio intercomunale per l'organizzazione delle risorse idriche e per la gestione dell'acquedotto del Fiora con cui si affida a quest'ultimo la gestione degli impianti elettrici e telecontrollo del progetto generale della depurazione degli abitati di Porto Ercole e Porto Santo Stefano e di conseguenza anche la stazione di sollevamento P6-bis;

Visto il collaudo parziale e provvisorio redatto dalla sopraccitata commissione in data 14 ottobre 1999 secondo il quale le opere relative ai tracciati fognari P6-P8-P13 (con esclusione dell'impianto P6-bis) e P10-P8-P13 sono state completate;

Considerato altresì che le opere per la realizzazione della stazione di sollevamento P6-bis sita in località La Soda, come emerge dagli atti di collaudo parziale e provvisorio dei lavori per la realizzazione delle stazioni di pompaggio del terzo e quarto stralcio, redatto dalla sopraccitata commissione di collaudo, non sono state completate;

Preso atto che in data 2 settembre 1999, come emerge dal rapporto redatto in data 8 settembre 1999, agli atti dell'ufficio dall'ing. Carretti, in qualità di ingegnere capo dell'ufficio del commissario, si è verificato un afflusso imprevisto di liquami nella stazione P6-bis non ancora funzionante;

Vista pertanto la necessità di provvedere al controllo periodico della stazione in oggetto al fine di mantenerne una costante efficienza operativa;

Vista la nota, agli atti dell'ufficio, presentata in data 12 ottobre 1999 dal consorzio intercomunale per la gestione delle risorse idriche e dell'acquedotto del Fiora in cui viene richiesto un importo annuale per l'affidamento della gestione delle stazioni di sollevamento P6-bis e P11-bis pari a L. 13.300.000 cadauna oltre IVA;

Ritenuto di affidare al consorzio intercomunale per la gestione delle risorse idriche e l'acquedotto del Fiora, nelle more della realizzazione degli atti di collaudo e della relativa consegna delle opere, la manutenzione periodica della stazione suindicata nonché la gestione della stazione di sollevamento P11-bis sita in località Cala Galera nel comune di Monte Argentario;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal commissario delegato previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e n. 2975/99;

Ordina:

1. di affidare al consorzio intercomunale per l'organizzazione delle risorse idriche e per la gestione dell'acquedotto del Fiora la gestione della stazione di sollevamento P11-bis sita in località Cala Galera ed il solo controllo periodico della stazione di sollevamento P6-bis sita in località La Soda, con l'obbligo di segnalazione di eventuali problemi;

2. di imputare il costo di L. 13.300.000 (Euro 6.868,88) oltre IVA per la gestione della stazione di sollevamento P11-bis ai fondi di cui all'ordinanza n. 2975/1999;

3. di comunicare la presente ordinanza al consorzio intercomunale per l'organizzazione delle risorse idriche e per la gestione dell'acquedotto del Fiora, al comune di Monte Argentario e di Orbetello, alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 11 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2612

ORDINANZA 13 gennaio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Perizia per il risanamento ambientale del sito della Patanella - secondo stralcio. Rimozione delle biomasse algali stoccate nelle vasche in località Patanella. Approvazione perizia e affidamento dei lavori. (Ordinanza n. F/802).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/543 del 18 gennaio 1999 con cui si affida all'ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello;

Preso atto nel quadro dell'attività di monitoraggio degli sviluppi algali effettuata dal dott. Lenzi, nell'ambito della riunione collegiale tenutasi in Grosseto in data 24 settembre 1999, è stata evidenziata la necessità di predisporre azioni per la rimozione delle alghe nella porzione della laguna di Levante;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. F/768 del 17 dicembre 1999 con cui si approva la perizia per il risanamento ambientale del sito della Patanella - primo stralcio - Rimozione delle biomasse algali staccate nelle vasche in località Patanella e si affida la prestazione di servizi alla società Mare.A con sede in Albinia (Grosseto);

Preso atto che in occasione del sopralluogo del 9 dicembre 1999 nell'area di intervento, è stato valutato dall'ing. Martino, direttore del lavori, che la rimozione delle 500 tonnellate, individuate nella prima perizia costituisce il 50% dell'intero quantitativo staccato nella vasca;

Considerato che in relazione alla imminente ripresa delle attività di raccolta il direttore dei lavori ha ritenuto opportuno dare inizio alla rimozione di una parte delle alghe rimaste e al relativo conferimento alla discarica del Tafone;

Considerato che è necessario completare tali attività al fine di poter utilizzare la vasca della Patanella per lo stoccaggio delle alghe la cui raccolta sta per essere avviata;

Vista la perizia all'uopo redatta dall'ing. Francesco Martino avente ad oggetto «Rimozione delle biomasse algali staccate nelle vasche in località Patanella - secondo stralcio», allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

Considerato che per la particolarità della prestazione di servizi di cui alla perizia citata, può essere attivata una procedura di trattativa privata tra imprese idonee e di fiducia nonché dotate di idonea capacità tecnica;

Considerata l'urgenza di provvedere al più presto alla rimozione delle alghe e al trasporto alla discarica del Tafone in cui è possibile smaltire le biomasse algali in quanto risultano rifiuti assimilabili agli urbani;

Considerato che la soc. Mare.A, affidataria del servizio relativo al primo stralcio della rimozione e trasporto delle alghe, è già presente in sito con la propria attrezzatura per lavori precedenti e che la stessa si è dichiarata disponibile ad eseguire la prestazione di servizi di cui all'oggetto agli stessi patti, prezzi e condizioni applicati per il primo stralcio;

Vista la nota tecnica con cui l'amministrazione provinciale di Grosseto autorizza il commissario delegato a non effettuare la preventiva pressatura presso l'apposita stazione ubicata in località La Torba del comune di Capalbio;

Visto il parere di regolarità tecnica presentato dall'ufficio del Genio civile in data 16 dicembre 1999, agli atti dell'ufficio;

Preso atto che ai sensi della perizia in precedenza citata non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494 poiché il numero di uomini giorno risulta inferiore a 100 u/g;

Visto l'importo complessivo del servizio pari a L. 103.000.000 di cui L. 37.751.600 per la prestazione di servizi a base d'asta e L. 65.248.400 per somme a disposizione;

Visto che nell'ambito delle somme a disposizione previste dal quadro economico relativo alla perizia in oggetto sono previsti a carico del commissario i seguenti oneri:

a) oneri di smaltimento alla discarica del Tafone (60 L/Kg) . . . . L. 30.000.000

b) ecotassa (20 L/Kg) . . . . L. 10.000.000

c) contributo al comune di Manciano (10 L/Kg) . . . . L. 5.000.000

Considerato che, in relazione a tali importi, verrà emessa relativa fattura a carico del commissario delegato da parte della Slia S.p.a. quale società gestore dell'impianto del Tafone;

Visto lo schema di contratto tra il commissario e la società Mare.A - Maremma Ambiente S.r.l., allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "B";

Richiamate le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e n. 2975/99;

Ordina:

1. di approvare la «Perizia per il risanamento ambientale del sito della Patanella - secondo stralcio - Rimozione delle biomasse algali stoccate nelle vasche in località Patanella allegata sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

2. di affidare a trattativa privata alla società Mare.A - Maremma Ambiente S.r.l., con sede in Albinia (Grosseto), la prestazione dei servizi relativi all'oggetto della perizia, con le modalità e secondo le condizioni di cui allo schema di contratto, per l'importo di L. 37.751.600 (Euro 19.497,07);

3. di approvare lo schema di contratto tra il commissario e la società allegato al presente atto sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;

4. di affidare all'ing. Francesco Martino la direzione lavori e la notifica preliminare ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 art. 11 comma 1, lettera *C* nonché l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per l'avvio delle operazioni di rimozione, trasporto e smaltimento in discarica;

5. di imputare gli oneri complessivi derivanti dal servizio pari a L. 103.000.000 (Euro 53.195,06) di cui L. 37.751.600 (Euro 19.497,07) per la prestazione di servizi a base d'asta e L. 65.248.400 (Euro 33.697,99) per somme a disposizione, ai fondi di cui all'ordinanza n. 2975/1999;

6. di trasmettere la presente ordinanza alla Mare.A - Maremma Ambiente S.r.l., alla Slia S.p.a. all'ing. Martino e alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 13 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2613

ORDINANZA 17 gennaio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Proposta di bonifica ambientale dell'area industriale ex Sitoco in Orbetello Scalo. Presentazione progetto monitoraggio dell'acqua e dei sedimenti della laguna di ponente. (Ordinanza n. F/803).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della sopra citata ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Visto che in base all'art. 2 dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/99 il commissario è impegnato in particolare all'accertamento degli specifici effetti sulla laguna di Orbetello derivante dal rilascio degli inquinanti presenti nel terreno della limitrofa area ex industriale Sitoco, alla conseguente perimetrazione e caratterizzazione dell'area e alla definizione di un piano straordinario di fattibilità concernente gli interventi per la relativa bonifica, messa in sicurezza e conseguente ripristino ambientale;

Visto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 secondo comma decreto legislativo n. 22/97 e dell'art. 20 secondo comma legge regionale n. 25/98, la bonifica e la messa in sicurezza dei siti inquinati competono al soggetto che ha provocato l'inquinamento in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area e che quindi tutti gli oneri relativi alle attività di cui alla presente ordinanza potrebbero essere imputabili alla società Sitoco ove sia accertato che la medesima è soggetto inquinante per quanto attiene la porzione di laguna prospiciente l'area industriale;

Considerato che la Sitoco ha predisposto un piano di indagini preliminari limitatamente ad alcune zone dell'area industriale ma non all'area lagunare prospiciente;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. F/742 del 22 settembre 1999 con cui si approva lo schema di convenzione tra il commissario straordinario per la laguna di Orbetello e l'Arpat per la prestazione di attività di assistenza tecnico-scientifica ed in particolare l'art. 4.7.A in base al quale l'Arpat è impegnata a collaborare attraverso specifiche analisi sulle acque e sui sedimenti all'accertamento degli effetti in laguna derivanti dal rilascio di inquinanti dall'area Sitoco e a predisporre il progetto degli eventuali accertamenti integrativi;

Visto il progetto degli accertamenti redatto dall'Arpat in data 22 ottobre 1999 avente ad oggetto il monitoraggio dell'acqua e dei sedimenti della laguna di ponente in corrispondenza dei fabbricati dove l'insediamento ex Sitoco ha svolto l'attività di produzione di acido solforico, solfato di rame e concimi fosfatici, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

Considerato che il costo complessivo degli interventi di monitoraggio previsti dal progetto sopraccitato ammonta a L. 27.519.000 (Euro 14.212,38);

Vista la nota prot. 101/14783/8.6.1/B del 28 dicembre 1999 con cui la società Sitoco è stata informata della intenzione del commissario di procedere mediante l'Arpat agli accertamenti preliminari previsti dal suddetto progetto, salvo comunicazione da parte della Sitoco di voler provvedere direttamente ai medesimi;

Preso atto che la Sitoco non ha inviato alcuna comunicazione al riguardo, il commissario intende procedere all'approvazione del progetto predisposto dall'Arpat ed incaricarla della esecuzione delle analisi, anticipando i relativi oneri in adempimento a quanto previsto dall'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999;

Evidenziato però che tali costi, in base alla normativa vigente in materia di rifiuti, saranno a carico della Sitoco quale soggetto che ha provocato l'inquinamento, qualora i risultati delle predette analisi evidenzino che il superamento dei limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli e delle acque superficiali siano imputabili alla attività industriale svolta dalla medesima società;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente, previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e n. 2975/99;

Ordina:

1. di approvare il progetto di monitoraggio dell'acqua e dei sedimenti della laguna di ponente in corrispondenza dei fabbricati dove l'insediamento ex Sitoco ha svolto l'attività di produzione di acido solforico, solfato di rame e concimi fosfatici, predisposto dall'Arpat in data 22 ottobre 1999 ed allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, i cui oneri sono stimati in L. 27.519.000 (Euro 14.212,38);

2. di dare mandato all'Arpat di svolgere entro trenta giorni le indagini indicate nel citato progetto di monitoraggio in base a quanto già stabilito al punto 4.7.*a*) della convenzione con l'Arpat medesima approvata con ordinanza n. F/742/99;

3. di imputare gli oneri di cui al punto 1) ai fondi di cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999;

4. i predetti oneri, qualora i risultati delle analisi evidenzino che il superamento dei limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli e delle acque superficiali è imputabile alla attività industriale svolta dalla Sitoco S.r.l. nell'area prospiciente la parte di laguna interessata, faranno carico alla medesima società in base alla normativa vigente;

5. di trasmettere la presente ordinanza alla Sitoco, al comune di Orbetello, all'Arpat e alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 17 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2614

ORDINANZA 27 gennaio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 718: «Ristrutturazione idraulica del Torrente Bagnolo». Ente attuatore: comune di Prato. Importo L. 1.000.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/804).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE-OTTOBRE 1998
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28 settembre 1998 e 1° ottobre 1998;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/533 del 4 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25 gennaio 1999;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/608 del 28 aprile 1999 con la quale è stato approvato il secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 10 giugno 1999;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/734 dell'8 settembre 1999 con la quale, relativamente agli interventi previsti nei piani sopra richiamati per i quali l'approvazione dei progetti comporta variante urbanistica, il termine di consegna dei lavori è stabilito in centocinquanta giorni dalla presa d'atto del secondo stralcio del piano da parte del Dipartimento della protezione civile con nota del 10 giugno 1999;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28 gennaio 1999;

Visto in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi dei punti 2.1 e 2.2 dell'ordinanza n. G/550/99;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. G/550;

Rilevato che nel piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533/98 è stato inserito il seguente intervento n. 718: «Ristrutturazione del torrente Bagnolo» di cui ente attuatore è il comune di Prato per l'importo di L. 1.000.000.000;

Preso atto, come risulta dalla nota del comune di Prato n. 1336 del 13 maggio 1999, che relativamente al suddetto intervento l'approvazione del progetto comporta la necessità di adozione di variante urbanistica;

Preso atto altresì, come risulta dalla nota del comune di Prato n. 79 del 17 gennaio 2000, che con delibera consiliare n. 148 del 16 settembre 1999 il comune di Prato ha approvato definitivamente la variante urbanistica;

Visto che con la nota del 15 marzo 1999 con nota n. 705 di prot. il comune di Prato - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, approvato con delibera consiliare n. 114 del 3 maggio 1999 che presenta il seguente quadro economico:

A - Per lavori	L.	638.240.640
B - Per somme a disposizione:		
b.1 - per IVA	L.	166.662.702
b.2 - per spese tecniche	L.	75.755.774
b.3 - per spese oneri sicurezza	L.	15.956.016
b.4 - per occupaz. ed esproprio	L.	71.449.050
b.5 - per imprevisti	L.	31.912.032
b.6 - per arrotondamento	L.	23.786
Totale somme a disposizione	L.	361.759.360
C - Totale complessivo	L.	1.000.000.000

Preso atto che con nota del 17 gennaio 2000 n. 78 di prot. il comune di Prato comunicato che la consegna dei lavori è stata effettuata nel rispetto dei termini previsti al punto 3.9 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale G/550/99, ritenendo adottata - per mero errore materiale - la presa d'atto da parte del commissario delegato ai sensi del punto 2.10 dello stesso disciplinare;

Preso atto come dall'istruttoria risulta che: *a)* il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; *b)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

Ritenuto di procedere alla presa d'atto a sanatoria del progetto relativo all'intervento in oggetto;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2853/98;

Ordina:

1. è preso atto del progetto relativo all'intervento n. 718: «Ristrutturazione idraulica del torrente Bagnolo» di cui ente attuatore è il comune di Prato per l'importo L. 1.000.000.000, approvato con deliberazione consiliare n. 114 del 3 maggio 1999;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere al comune di Prato la presente ordinanza.

Firenze, 27 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2615

ORDINANZA 27 gennaio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 723: «Realizzazione di cassa di espansione in destra torrente Iolo in località Ponte alla Dogaia». Ente attuatore: comune di Prato. Importo L. 1.620.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/805).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE-OTTOBRE 1998
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28 settembre 1998 e 1° ottobre 1998;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/533 del 4 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25 gennaio 1999;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/608 del 28 aprile 1999 con la quale è stato approvato il secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 10 giugno 1999;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/734 dell'8 settembre 1999 con la quale, relativamente agli interventi previsti nei piani sopra richiamati per i quali l'approvazione dei progetti comporta variante urbanistica, il termine di consegna dei lavori è stabilito in centocinquanta giorni dalla presa d'atto del secondo stralcio del piano da parte del Dipartimento della protezione civile con nota del 10 giugno 1999;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28 gennaio 1999;

Visto in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori:

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi dei punti 2.1 e 2.2 dell'ordinanza n. G/550/99;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. G/550;

Rilevato che nel piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533/98 è stato inserito il seguente intervento n. 723: «Realizzazione cassa di espansione in destra torrente Iolo in località Ponte alla Dogaia» di cui ente attuatore è il comune di Prato per l'importo di L. 1.620.000.000;

Preso atto, come risulta dalla nota del comune di Prato n. 1336 del 13 maggio 1999, che relativamente al suddetto intervento l'approvazione del progetto comporta la necessità di adozione di variante urbanistica;

Preso atto altresì, come risulta dalla nota del comune di Prato n. 78 del 17 gennaio 2000, che con delibera consiliare n. 147 del 16 settembre 1999 il comune di Prato ha approvato definitivamente la variante urbanistica;

Visto che con la nota del 2 aprile 1999 con nota n. 952 di prot. il comune di Prato - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, approvato con delibera consiliare n. 113 del 3 maggio 1999 che presenta il seguente quadro economico;

A - Per lavori	L. 1.091.401.880
B - Per somme a disposizione:	
b.1 - per IVA	L. 269.991.393
b.2 - per spese tecniche	L. 99.996.812
b.3 - per spese oneri sicurezza	L. 27.285.047
b.4 - per occupaz. ed esproprio	L. 131.273.225
b.5 - per arrotondamento	L. 51.643
Totale somme a disposizione	L. 528.598.120
C - Totale complessivo	L. 1.620.000.000

Preso atto che con nota del 17 gennaio 2000 n. 78 di prot. il comune di Prato comunicato che la consegna dei lavori è stata effettuata nel rispetto dei termini previsti al punto 3.9 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale G/550/99, ritenendo adottata - per mero errore materiale - la presa d'atto da parte del commissario delegato ai sensi del punto 2.10 dello stesso disciplinare:

Preso atto come dall'istruttoria risulta che: *a)* il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; *b)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

Ritenuto di procedere alla presa d'atto a sanatoria del progetto relativo all'intervento in oggetto;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2853/98;

Ordina:

1. è preso atto del progetto relativo all'intervento n. 723: «Realizzazione cassa di espansione in destra torrente Iolo in località Ponte alla Dogaia» di cui ente attuatore è il comune di Prato per l'importo di L. 1.620.000.000, approvato con deliberazione consiliare n. 113 del 3 maggio 1999;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere al comune di Prato la presente ordinanza.

Firenze, 27 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2616

ORDINANZA 27 gennaio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 26 settembre e 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 709: «Opere per la intercettazione e regimazione delle acque superficiali sulla via delle Silerchie Misciano Gallena». Ente attuatore: comune di Camaiore. Perizia di variante. Importo L. 460.262.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/806).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE-OTTOBRE 1998
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1998)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28 settembre 1998 e 1° ottobre 1998;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. G/533 del 4 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25 gennaio 1999:

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28 gennaio 1999;

Visto in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi dei punti 2.1 e 2.2 dell'ordinanza n. G/550/99;

il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza n. G/550;

Rilevato che nel piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533 del 4 dicembre 1998 è stato inserito il seguente intervento n. 709: «Opere per la intercettazione e regimazione delle acque superficiali sulla via delle Silerchie Misciano Gallena» di cui ente attuatore è il comune di Camaiore per l'importo di L. 500.000.000 e di cui si è preso atto con ordinanza n. G/598 del 19 aprile 1999;

Visto che in data 18 gennaio 2000 con nota n. 84 di prot. il comune di Camaiore - ente attuatore - ha trasmesso la perizia di variante relativa al suddetto intervento, approvata con delibera di giunta municipale n. 614 del 29 dicembre 1999 che presenta il seguente quadro economico:

A - Per lavori	L. 336.885.000
B. - Per somme a disposizione:	
b.1 - per IVA	L. 67.377.000
b.2 - per spese tecniche	L. 49.980.254
b.4 - per occupazioni, espropri, imprevisti e arrot.	L. 6.019.746
Totale somme a disposizione. . .	L. 123.377.000
C. - Totale complessivo	L. 460.262.000

Preso atto come dall'istruttoria risulta che: *a)* il quadro economico del suddetto intervento rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; *b)* non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

Ritenuto di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

Vista l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12 ottobre 1999 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2853/98;

Ordina:

1. è preso atto della perizia relativa all'intervento n. 709: «Opere per la intercettazione e regimazione delle acque superficiali sulla via delle Silerchie»;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere al comune di Camaiore la presente ordinanza.

Firenze, 27 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2617

ORDINANZA 27 gennaio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Smaltimento del percolato: liquidazione spese. (Ordinanza n. F/807).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998)

Vista l'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807 del 14 luglio 1998 con la quale il presidente della regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

Vista l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18 luglio 1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della sopra citata ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98;

Considerato che con ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello-Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dipartimento della protezione civile con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11 giugno 1999;

Considerato che le citate ordinanze ministeriali impegnano il commissario a provvedere a completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

Vista l'ordinanza n. F/543 del 18 gennaio 1999 con cui è stato affidato all'ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla «Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello»;

Vista l'ordinanza n. F/590 del 9 aprile 1999 con cui si autorizzava il conferimento del percolato proveniente dalle vasche di stoccaggio site in località Patanella all'impianto di depurazione di Follonica e se ne affidava il trasporto alle ditte Cooplat S.c.r.l. e Lo.Gi. S.n.c.;

Visti i preventivi presentati dalle ditte in data 8 aprile 1999 agli atti dell'ufficio in cui le ditte fissano la tariffa per lo smaltimento del percolato in L. 90/mc:

Considerato che, come emerge dal tabulato dei conferimenti al depuratore redatto del direttore dei lavori ing. Martino in data 2 dicembre 1999, nel periodo aprile-ottobre 1999 sono stati smaltiti ca. 1.624,3 mc di percolato;

Preso atto che, relativamente al periodo aprile-ottobre 1999, le ditte Lo.Gi. S.n.c. e Cooplat S.c.r.l. hanno eseguito la prestazione di servizi in oggetto rispettivamente per un importo fatturato di L. 91.800.000 e L. 54.432.000 per un importo complessivo di trasporto del percolato di L. 146.232.000 compresa IVA, come da accertamento effettuato dall'ing. Martino tramite visto apposto sulle fatture presentate;

Vista inoltre l'ordinanza sindacale n. F/48 del 1999 con cui il comune di Follonica autorizzava il conferimento presso l'impianto di depurazione di Follonica del percolato proveniente dalla vasca di stoccaggio delle biomasse algali della laguna di Orbetello, rinviando ad un separato atto amministrativo del servizio ambiente comunale per la quantificazione del costo di tale servizio;

Vista la nota tecnica redatta dal servizio ambiente comunale in data 3 giugno 1999 con cui si stabilisce in L. 30/Kg la tariffa per lo smaltimento del percolato in seguito confermata con deliberazione della giunta comunale dell'11 giugno 1999 n. 175;

Viste le fatture emesse dal comune di Follonica per lo smaltimento effettuato nel periodo giugno-settembre 1999 agli atti dell'ufficio, per L. 53.601.900 compresa IVA;

Richiamate le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze del Dipartimento della protezione civile n. 2807/98 e n. 2975/99;

Ordina:

1. di prendere atto della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti stabilita dal comune di Follonica con deliberazione della giunta comunale n. 175 dell'11 giugno 1999 in L. 30/Kg;

2. di liquidare le fatture emesse dal comune di Follonica sulla base della predetta tariffa, agli atti d'ufficio, relative al periodo giugno-settembre 1999 per L. 53.601.900 (Euro 27.683,07) compresa IVA;

3. di imputare le spese ai fondi cui all'ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2975/1999;

4. di comunicare la presente ordinanza al comune di Follonica, all'ing. Giovannini, all'ing. Martino e alla prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza. È inoltre pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della regione Toscana.

Firenze, 27 gennaio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A2618

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651557/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. 508.000
- semestrale ..... L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... L. 416.000
- semestrale ..... L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... L. 115.500
- semestrale ..... L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. 107.000
- semestrale ..... L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. 273.000
- semestrale ..... L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. 106.000
- semestrale ..... L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. 267.000
- semestrale ..... L. 145.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... L. 1.097.000
- semestrale ..... L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... L. 982.000
- semestrale ..... L. 520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

* 4 1 1 3 0 0 0 7 1 0 0 0 *

L. 3.000